

# AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI

Bilancio economico preventivo dell'esercizio 2014  
Bilancio economico pluriennale 2014 - 2016  
Aggiornamento piano programma

## **PREMESSE**

Il bilancio di previsione è lo strumento su cui basare la programmazione economico-finanziaria dell'Azienda. Infatti, in considerazione del ruolo e della vocazione sociale che ricopre quest'ultima, l'Ente di riferimento si impegna a riconoscere come "costi sociali" gli oneri che gravano sull'esercizio economico dell'Azienda a seguito dell'attuazione delle politiche di intervento sociale programmate dall'Ente locale. Per costi sociali si devono intendere i costi o i minori ricavi provocati all'Azienda dall'Ente locale che, nelle politiche di intervento sul territorio, impone scelte tariffarie ed operative che, che pur non essendo in contrasto con i principi di "economicità, efficacia e efficienza" a cui deve orientarsi la gestione dell'Azienda, non consentono di fatto il raggiungimento di un equilibrio tra costi e ricavi d'esercizio. Di conseguenza, il disavanzo economico determinato dall'onere delle politiche sociali dettate dall'Ente locale, sono dallo stesso riconosciute all'Azienda.

Dovendo dar conto dell'impatto dei costi sociali sull'ambiente economico in cui l'Azienda opera, si utilizza lo strumento del bilancio di previsione che, prevedendo e analizzando i singoli valori che si andranno a formare durante l'erogazione dei servizi, è in grado di misurare la gestione dell'Azienda secondo principi di "economicità, efficacia e efficienza". Infatti, considerando che i "costi sociali" sono espressione delle politiche adottate dall'Ente locale, i restanti valori economici (sia quelli positivi che quelli negativi) sono diretta conseguenza delle decisioni operate dall'Azienda.

Sintetizzando si può dire che lo scopo del bilancio di previsione è quello di essere uno strumento di programmazione e controllo dell'attività dell'Azienda sul livello di benessere degli interlocutori coinvolti.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO**

Si richiamano le indicazioni dello "Statuto dell'Impresa Pubblica Locale" elaborato dalla Cispel e che ha formato oggetto di larga accettazione da parte di numerose amministrazioni locali.

Al punto 9) del richiamato documento, a proposito della "informazione", si dice che "l'impresa Pubblica locale, in ragione della sua natura e delle sue finalità, sente il dovere di presentarsi nei confronti dei propri soci (i cittadini) e dei propri clienti (gli utenti) come una "casa di vetro": pertanto i suoi Bilanci e i relativi dati organizzativi e produttivi vengono impostati ed illustrati in modo chiaro e accessibile a tutti", così come disciplinato dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D. Lgs, n. 33/2013.

Tali concetti di trasparenza e pluriutilità dei bilanci delle aziende speciali degli enti locali sono stati nel tempo ribaditi: dal D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986, dalla Legge 142/1990 e, da ultimo, dall'autorevole dottrina in tema di applicazione del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

## **SCHEMA DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato predisposto in conformità allo schema del bilancio consuntivo previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro del 26 aprile 1995. Questa scelta consente di effettuare utili e significative comparazioni tra valori previsionali e i valori consolidati.

L'analisi e la formulazione dei valori previsionali riguarda sia l'aspetto economico della gestione (bilancio economico di previsione) sia l'aspetto finanziario (preventivo del fabbisogno finanziario di cassa).

Procediamo innanzitutto ad illustrare il bilancio economico di previsione ed il preventivo del fabbisogno annuale di cassa. Tali prospetti sono stati determinati tenendo altresì presente sia il programma degli investimenti che la tabella numerica del personale redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986.

Successivamente, vengono dettagliatamente analizzati i seguenti prospetti:

- il bilancio pluriennale di previsione relativo agli anni 2014, 2015 e 2016;
- il piano di investimento pluriennale relativo agli anni 2014, 2015 e 2016;
- l'aggiornamento del piano programma.

# BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2014

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014

**BILANCIO PREVENTIVO**

	CONSUNTIVO 2012	PRECONSUNTIV O 2013	PREVENTIVO 2014
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<i>1) RICAVI:</i>			
a) delle vendite e delle prestazioni	1.364.119	1.285.000	1.300.000
b) da copertura di costi sociali	0	0	0
<b>2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI</b>	0	0	0
<b>3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>	0	0	0
<b>4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	0	0	0
<b>5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	2.872	3.000	3.000
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.366.991</b>	<b>1.288.000</b>	<b>1.303.000</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>	962.285	912.000	920.000
<b>7) PER SERVIZI</b>	89.942	89.000	93.300
<b>8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	0	0	0
<i>9) PER IL PERSONALE:</i>			
a) salari e stipendi	165.096	166.000	170.000
b) oneri sociali	51.704	52.500	54.000
c) trattamento di fine rapporto	17.583	17.000	17.500
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	1.225	1.500	2.000
<b>10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	27.733	24.000	18.000
<b>11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE</b>	7.724	0	0
<b>12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	25.000	0	0
<b>13) ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	0	0	0
<b>14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	18.224	13.500	14.200
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.366.516</b>	<b>1.275.500</b>	<b>1.289.000</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>475</b>	<b>12.500</b>	<b>14.000</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	0	0	0
<b>16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	1.716	1.000	1.500
<b>17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	5.976	6.000	5.500
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)</b>	<b>-4.260</b>	<b>-5.000</b>	<b>-4.000</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>18) RIVALUTAZIONI</b>	0	0	0
<b>19) SVALUTAZIONI</b>	0	0	0
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>20) PROVENTI STRAORDINARI</b>	58.797	8.724	0
<b>21) ONERI STRAORDINARI</b>	11.569	0	0
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)</b>	<b>47.228</b>	<b>8.724</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>43.443</b>	<b>16.224</b>	<b>10.000</b>
<b>22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	29.004	13.224	9.000
<b>23) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>14.439</b>	<b>3.000</b>	<b>1.000</b>

<b>PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI</b>	
<b>PROGETTI DI INVESTIMENTO</b>	<b>PREVENTIVO 2014</b>
MACCHINE ELETTRONICHE	3.000
MOBILI E ARREDI	2.000
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	4.000
<b>TOTALE DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>9.000</b>

<b>TABELLA DEL PERSONALE SERVIZIO FARMACIA</b>			
<b>MANSIONI E QUALIFICHE</b>	<b>LIVELLO ATTUALE C.C.N.L.</b>	<b>VARIAZIONI 2010</b>	<b>PERCENTUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO</b>
n. 1 direttore di farmacia	Q1	nessuna	100%
n. 1 farmacisti collaboratori laureati	Q3	nessuna	100%
n. 1 farmacisti collaboratori laureati	A1	nessuna	100%
n. 1 commesso	B2	nessuna	100%
<b>TOTALE ADDETTI AZIENDA</b>	<b>4</b>		



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VARIAZIONI DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO DEL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE

Nel bilancio economico di previsione vengono determinati i costi e i ricavi previsti per l'anno 2014. Al bilancio economico di previsione, inoltre, sono allegati il programma degli investimenti e la tabella del personale.

Il programma degli investimenti elenca gli investimenti che l'Azienda prevede di fare nel corso del 2014. Trattasi di interventi che, per la loro utilità pluriennale, non vengono spesi interamente nell'esercizio ma concorrono alla determinazione del reddito per quote annuali attraverso la procedura dell'ammortamento. Le quote di ammortamento imputate nel bilancio di previsione, pertanto, tengono altresì conto degli investimenti previsti nel relativo programma.

La tabella del personale costituisce la base per il calcolo del costo per il personale che è stato imputato nel bilancio di previsione.

### GESTIONE FARMACIA

#### RICAVI:

I ricavi delle vendite vengono preventivati in € 1.300.000, di cui € 550.000 per la cessione di farmaci al SSN e € 750.000 per la vendita libera. La previsione per l'anno 2013 è stata determinata sulla base di un incremento di circa l'1% rispetto al dato atteso per l'anno 2013 e rappresenta un obiettivo raggiungibile oltre che un dato minimo per mantenere in equilibrio la gestione economica dell'Azienda. Nel corso dei primi sette mesi del 2013 il fatturato dell'Azienda è continuato a calare sebbene con percentuali inferiori a quelle dell'anno precedente (-6,6% nel 2013 contro un -11,7% del 2012). Nei mesi di agosto e settembre 2013 si segnala, invece, una ripresa (con una crescita del 5,75% rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente) che lascia ben sperare circa il prosieguo dell'attività.

#### COSTI PER MERCI:

La voce in esame accoglie le spese per le forniture di farmaci, di prodotti parafarmaceutici, sanitari e più in generale di tutti i prodotti destinati alla vendita.

La previsione per l'anno 2014 è stata determinata in base ad un Margine Operativo Lordo quantificato del 29,2% in linea con il dato atteso per l'anno 2013.

#### COSTI PER I SERVIZI:

La voce in esame è così composta:

COSTI PER SERVIZI	CONSUNTIVO 2012	PRECONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2014
MANUTENZIONI	8.170	8.500	9.000
UTENZE:			
energia elettrica	8.520	8.500	8.750
gas	551	1.000	1.250
spese telefoniche	1.387	1.500	1.750
spese pulizia	5.598	5.500	5.750
spese condominiali	3.965	3.500	3.750
COMPENSI A FARMACISTI ESTERNI	29.964	30.000	30.000
COMPENSI A PROFESSIONISTI	9.797	10.000	12.000
SPESE BANCARIE	3.191	3.500	4.000
ASSICURAZIONI	7.734	8.000	8.000
ORGANI ISTITUZIONALI	10.378	7.000	7.050
SPESE VARIE PER SERVIZI:			
smaltimento farmaci scaduti	672	1.000	1.000
spese postali	5	50	50
spese di trasporto	10	50	50
altre spese per servizi	0	900	900
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>89.942</b>	<b>89.000</b>	<b>93.300</b>

Le previsioni per l'anno 2014, per quanto riguarda i costi per i servizi, sono sostanzialmente in linea con i dati attesi per l'anno 2013, fatto salvo l'adeguamento di alcune tipologie di costi

legato all'andamento del mercato e del tasso di inflazione atteso. Il maggior onere per i compensi a professionisti è, invece, dovuto all'esternalizzazione del servizio di consulenza del lavoro ed elaborazione buste paga che non può più essere gestito direttamente dal Comune di Sedriano. Per quanto riguarda, infine, la voce "organo istituzionali" accoglie esclusivamente la remunerazione dell'organo di revisione mentre per i componenti del consiglio di amministrazione non è stato previsto alcun compenso trattandosi di carica onorifica.

**COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI:**

Nel corso del 2011 l'Azienda ha riscattato anticipatamente il leasing immobiliare stipulato per i locali dove è attualmente ubicata la farmacia. Per il 2014 non sono previsti ulteriori oneri per il godimento di beni di terzi.

**COSTI PER IL PERSONALE:**

Il costo del personale previsto per l'anno 2014 è in linea con quello atteso per l'anno precedente e tiene conto delle nuove tabelle retributive concordate in sede di rinnovo del CCNL di categoria entrato in vigore nel corso del mese di ottobre 2013. Gli importi iscritti a bilancio relativi al costo del personale, inoltre, tengono conto delle ore di straordinario che si presume di dover pagare nel corso del 2014 e che, in via prudenziale, sono state rapportate al monte ore realizzato nel corso dei primi nove mesi del 2013. Ulteriori informazioni sono contenute nella Tabella numerica del personale.

**AMMORTAMENTI:**

L'onere previsto per gli ammortamenti è in linea con quanto determinato applicando le aliquote di ammortamento in uso in Azienda ed applicate in sede di elaborazione del bilancio consuntivo. L'andamento delle spese per ammortamento nel triennio 2014-2016 tiene altresì conto della conclusione del piano di ammortamento relativi all'arredamento della farmacia e agli automezzi.

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE:**

La voce in esame è così composta:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	CONSUNTIVO 2012	PRECONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2014
<b>IMPOSTE E TASSE:</b>			
imposta comunale sugli immobili / imu	3.150	3.500	3.750
imposta comunale sugli immobili - arretrati	4.206	0	
tariffa igiene ambientale	1.976	2.000	2.000
vidimazioni	310	310	310
diritti camera di commercio	543	500	500
altri oneri tributari	1.166	690	690
QUOTE ASSOCIATIVE	2.140	2.500	2.750
ABBONAMENTI E CANCELLERIA	568	1.000	1.100
<b>SPESE VARIE:</b>			
donazioni / erogazioni liberali	408	500	500
multe	101	0	0
valori bollati	47	50	50
spese di pubblicità	410	800	1.000
abbuoni passivi	0	50	50
omaggi	2.020	500	500
spese varie	1.179	1.100	1.000
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>18.224</b>	<b>13.500</b>	<b>14.200</b>

Le previsioni per l'anno 2014, per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, sono sostanzialmente in linea con i dati attesi per l'anno 2013.

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**

I proventi finanziari iscritti a bilancio per € 1.500, sono relativi agli interessi attivi lordi che si presumono di percepire per il 2014 dal Tesoriere per la disponibilità sul conto corrente bancario intestato all'Azienda. Gli interessi passivi iscritti a bilancio per € 5.500, sono relativi agli oneri finanziari che si presume di pagare sul mutuo ipotecario acceso in sede di riscatto anticipato dei contratti di leasing immobiliare.

**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:**

Per l'anno 2014 non sono stati previsti oneri o proventi di natura straordinaria.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:**

L'importo stanziato in bilancio, ammontante a complessivi € 9.000, è relativo alle imposte IRES-IRAP calcolate sui risultati economici attesi per l'anno 2014. L'importo stanziato in bilancio è così imputabile:

- quanto a € 6.585 all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), istituita con il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, numero 446. Nella quantificazione dell'IRAP prevista per il 2014 si è considerato oltre alla differenza tra valore e costi della produzione, ovvero € 14.000, anche i costi relativi alla produzione e non deducibili ai fini IRAP, il tutto per una base imponibile ai fini IRAP di € 168.850 (al netto del beneficio derivante dall'applicazione del cuneo fiscale) sulla quale è stata conteggiata l'IRAP nella ragione del 3,9%;
- quanto a € 2.415 all'imposta sul reddito delle società (IRES). Nella quantificazione dell'IRES dovuta per l'anno 2014 si è assunto come base imponibile il reddito lordo complessivo al netto della quota IRAP relativa al personale dipendente deducibile dall'IRES, cui sono state aggiunte riprese fiscali per € 4.600. Sulla base imponibile così determinata è stata conteggiata l'IRES nella ragione del 27,5%.

**RISULTATO DELL'ESERCIZIO:**

Il bilancio economico di previsione dell'anno 2014 si chiude con un utile, dopo il calcolo delle imposte, di € 1.000. Relativamente alla sua destinazione si propone quanto segue:

- quanto al 5% a riserva legale;
- quanto al 20% al fondo rinnovo impianti;
- quanto al 75% al Comune di Sedriano.



# FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2014

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014

## FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA

	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2013	PREVENTIVO FINANZIARIO 2014	PREVISIONE DI CASSA 2014
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<i>1) RICAVI:</i>			
a) delle vendite e delle prestazioni	50.000	1.443.000	1.493.000
b) da copertura di costi sociali		0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		3.300	3.300
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	50.000	1.446.300	1.496.300
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	100.000	1.021.200	1.121.200
7) PER SERVIZI	15.000	111.186	126.186
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		0	0
<i>9) PER IL PERSONALE:</i>			
a) salari e stipendi	10.000	169.500	179.500
b) oneri sociali	3.000	54.000	57.000
c) trattamento di fine rapporto		0	0
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) altri costi		2.000	2.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		0	0
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE		0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.000	15.355	17.355
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	130.000	1.373.241	1.503.241
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	-80.000	73.059	-6.941
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		-4.000	-4.000
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		0	0
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		0	0
<b>F) IMPOSTE</b>		-9.000	-9.000
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI NON CARATTERISTICI</b>	0	-13.000	-13.000
<b>G) INVESTIMENTI</b>			
MACCHINE ELETTRONICHE		-3.660	-3.660
MOBILI E ARREDI		-2.440	-2.440
MANUTENZIONI STRAORDINARIE		-4.880	-4.880
<b>SPESE PER INVESTIMENTI</b>	0	-10.980	-10.980
<b>H) MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI</b>			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	350.000		0
PIANO DI AMMORTAMENTO MUTUO	-110.000	-15.000	-15.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-242.000		0
IVA CONTO ERARIO			0
<b>TOTALE MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI</b>	-2.000	-15.000	-15.000
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>		34.079	

**PREVENTIVO DEL FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA**

In questo prospetto vengono determinate le entrate e le uscite previste per il 2014. Si è tenuto conto pertanto di tutti e soli quegli eventi di gestione che prospettano ripercussioni sul piano finanziario.

Al fine di permettere una corretta lettura del presente prospetto si specifica quanto segue:

- nella colonna "RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2013", sono riportati i crediti e i debiti che si prevede che l'Azienda rilevi 31 dicembre;
- i valori nella colonna "PREVENTIVO FINANZIARIO 2014" sono stati determinati assumendo come base i valori che risultano dal bilancio economico di previsione per il 2014. Tali valori sono stati depurati dei costi che non hanno una natura meramente finanziaria (quali ammortamenti e accantonamenti) e sono stati integrati con gli investimenti (che pur non comparando all'interno del bilancio economico di previsione hanno una evidente natura finanziaria). Inoltre gli elementi positivi e negativi del bilancio di previsione sono stati integrati con l'i.v.a. che sebbene non sia (per la gestione farmacia) né un costo né un ricavo viene però incassata e spesa nel corso dell'esercizio;
- i valori nella colonna "PREVISIONE DI CASSA 2014" sono determinati sommando i residui presunti al 31.12.2013 ai valori determinati nel "preventivo finanziario 2014".

Pur con le prudenti previsioni adottate, l'avanzo finanziario atteso per il 2014 è di € 34.079.

I valori indicati nel bilancio di previsione, pur attendibili, sono suscettibili di modifiche nel corso dell'anno 2014 in quanto trattasi di previsioni, calcoli e considerazioni fatti oggi ma che devono interpretare la realtà del 2014. Naturalmente diverse possono essere le possibili variabili che potrebbero incidere sui dati gestionali quali, ad esempio, l'apertura di nuovi punti vendita (presso la G.D.O., parafarmacie o nuove farmacie sulla base della Legge 27 del 2007) in zone vicine a quella dove opera la nostra farmacia o interventi normativi miranti ad una riduzione dei margini riconosciuti alle farmacie.

# BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014 - 2016

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013

## BILANCIO PREVENTIVO PLURIENNALE

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<i>1) RICAVI:</i>			
a) delle vendite e delle prestazioni	1.300.000	1.325.000	1.350.000
b) da copertura di costi sociali	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.000	3.000	4.000
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.303.000</b>	<b>1.328.000</b>	<b>1.354.000</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	920.000	941.000	960.000
7) PER SERVIZI	93.300	95.000	97.000
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0	0
<i>9) PER IL PERSONALE:</i>			
a) salari e stipendi	170.000	173.000	176.000
b) oneri sociali	54.000	55.000	56.000
c) trattamento di fine rapporto	17.500	18.000	19.000
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	2.000	2.000	2.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.000	11.500	10.500
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	0	0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14.200	15.000	16.000
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.289.000</b>	<b>1.310.500</b>	<b>1.336.500</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>14.000</b>	<b>17.500</b>	<b>17.500</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.500	1.750	2.000
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	5.500	5.000	4.500
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)</b>	<b>-4.000</b>	<b>-3.250</b>	<b>-2.500</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
21) ONERI STRAORDINARI	0	0	0
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>10.000</b>	<b>14.250</b>	<b>15.000</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	9.000	11.000	11.500
<b>23) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.000</b>	<b>3.250</b>	<b>3.500</b>



<b>PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI</b>			
<b>PROGETTI DI INVESTIMENTO</b>	<b>PREVENTIVO 2014</b>	<b>PREVENTIVO 2015</b>	<b>PREVENTIVO 2016</b>
MACCHINE ELETTRONICHE	3.000	1.000	1.000
MOBILI E ARREDI	2.000	500	500
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	4.000	2.500	2.500
<b>TOTALE DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>9.000</b>	<b>4.000</b>	<b>4.000</b>

# AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014

## IL PIANO PROGRAMMA

Il Piano Programma, deliberato dal Consiglio di Amministrazione secondo gli indirizzi programmatici formulati dai Commissari straordinari, contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.

### PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

L'Azienda prevede di effettuare investimenti di importo contenuto a supporto delle iniziative di marketing e di comunicazione, oltre a quelli obbligatori in adempimento alla normativa e quelli legati al normale adeguamento delle apparecchiature informatiche, alla sostituzione di complementi d'arredo obsoleti e a piccoli interventi di manutenzione. Tali investimenti, visto il loro esiguo importo, verranno finanziati con i mezzi propri dell'Azienda.

### ANALISI DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

Per comprendere in quale contesto l'Azienda opera, si ritiene utile riportare una serie di informazioni, fonte federfarma, relativi all'andamento della spesa farmaceutica nel 2012.

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN nel 2012 ha fatto registrare una diminuzione del 9,1% rispetto all'anno precedente. E' il sesto anno consecutivo che la spesa farmaceutica convenzionata cala, attestandosi, unica nella voce della spesa sanitaria, su livelli inferiori a quelli del 2001. Si attenua invece la tendenza, in atto negli anni passati, all'aumento del numero delle ricette, cresciuto nel 2012 solo dello 0,2%, anche a seguito di un maggior ricorso alla distribuzione diretta ovvero alla distribuzione da parte della farmacia di farmaci acquistati dalle ASL (il cosiddetto "doppio canale").

Nel corso del 2012 sono state lavorate in Italia 591 milioni di ricette, pari a poco meno di 10 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 1 miliardo e 88 milioni, con un aumento dello 0,2% rispetto all'anno precedente. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 18 confezioni di medicinali a carico del SSN.

L'andamento della spesa farmaceutica nel 2012 è influenzato soprattutto dal calo del valore medio delle ricette (-9,3%): vengono cioè erogati a carico del SSN farmaci di costo sempre più basso (il prezzo medio dei medicinali SSN è passato da € 11,38 del 2011 a € 10,53 del 2012). Ciò è dovuto ai continui tagli dei prezzi dei medicinali, alle trattenute sempre più pesanti imposte alle farmacie, al crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e al ricorso alla distribuzione diretta o al doppio canale.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione dei farmaci equivalenti, con lo sconto al SSN per fasce di prezzo, che ha prodotto nel 2012 un risparmio di oltre 536 milioni di euro, ai quali si aggiungono altri 73 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, l'ulteriore trattenuta dell'1,82%, introdotta dal decreto legge 78/2010, e aumentata da luglio 2012 al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, nel 2012 un onere quantificabili in 186 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata nel 2012 è stato di circa 800 milioni di euro.

In questo scenario è evidente che gli anni a venire vedranno ulteriormente crescere la competizione anche nel nostro settore (la possibilità di apertura di nuove farmacie non è da escludere alla luce anche delle decisioni del governo di aumentare il numero delle farmacie in Italia), e di conseguenza la continuità del lavoro di una Farmacia potrà essere ottenuta solo a condizione di:

- essere in grado di garantire un livello di servizio che attragga e mantenga la clientela ("eccellenza nei servizi e nel rapporto con il cliente");
- generare un livello di reddito adeguato per finanziare nuove azioni che richiedono investimenti e disponibilità di risorse economiche.

Non va anche trascurato che la dimensione delle Farmacie giocherà in futuro un ruolo sempre più importante sia in termini di capacità di approvvigionarsi alle migliori condizioni possibili sia in termini di elaborazione di proposte di servizi e prodotti alla clientela in grado di generare una attrattività dell'offerta che crei vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.

Non a caso, anche nel nostro settore, sono già entrati gruppi internazionali che dopo aver acquisito farmacie esistenti (anche comunali), le inseriscono nel loro network commerciale generando positivi ritorni alla gestione con un'offerta ben costruita e comunicata di prodotti e servizi in grado di soddisfare le esigenze di diverso tipo.

In questo contesto e venendo alla Farmacia di Sedriano, dopo un 2012 molto difficile che ha visto l'Azienda ridurre il proprio fatturato dell'11,7% (calo che ha interessato sia la vendita libera, diminuita del 9,9%, sia i proventi da ricette, diminuiti del 13,9%), anche nel 2013 l'Azienda ha continuato a perdere fatturato sebbene in maniera meno accentuata (il fatturato si è ridotto del 3,4%) e con alcuni timidi segnali di ripresa negli ultimi mesi. In merito all'andamento del 2013 si segnala che:

- nel periodo gennaio - settembre, la vendita libera è diminuita di circa 10.000 € (con un calo dell'1,7% rispetto all'anno precedente). La contrazione del fatturato da vendita libera è concentrata nei primi quattro mesi dell'anno, mentre nei successivi cinque c'è stata una inversione del trend con un leggero incremento del fatturato rispetto all'anno precedente;
- nel periodo gennaio - settembre 2013 le ricette evase dall'Azienda sono state 25.496, con una riduzione del 3,8% rispetto al corrispondente periodo 2012, mentre il rimborso ottenuto dall'ASL è stato di circa 40.000 € inferiore (con una riduzione dell'8,2% rispetto all'anno precedente), il valore medio di ogni singola ricetta è passato da € 18,5 del 2012 a € 18,0 del 2013;
- sebbene nei mesi di agosto e settembre l'Azienda abbia registrato un incremento sia del numero delle ricette (cresciute del 6,5%) che del rimborso ASL (cresciuto del 2,4%), in prospettiva è da attendersi che difficilmente l'Azienda potrà incrementare i proventi da ricette che risentono delle già citate politiche di contenimento della spesa farmaceutica a carico del SSN;
- sul totale venduto, circa il 43% deriva da farmaci venduti in base a ricette presentate. L'incidenza della vendita di farmaci senza prescrizione medica e dei prodotti non farmaceutici è cresciuta nel corso del 2013 sebbene - nel nostro caso - sia basata soprattutto su prodotti con marginalità modesta (rispetto ad altre farmacie che vendono prodotti non farmaceutici di "alta gamma").

E' evidentemente irrealistico pensare che nel prossimo anno e negli anni immediatamente successivi, si possa incrementare in maniera significativa la vendita di farmaci senza prescrizione e di prodotti non farmaceutici. E' invece possibile aspettarsi una crescita contenuta ma costante dell'attività dell'Azienda da realizzare attraverso un servizio sempre più capillare alla popolazione e cercando di ottenere da questo servizio anche un possibile maggior afflusso di clientela nel negozio per altri farmaci e per prodotti non farmaceutici.

Concretamente, il piano operativo per l'anno 2014 richiama quello dell'anno 2013 e rimarrà imperniato sui seguenti capisaldi:

- azioni marketing oriented miranti all'ampliamento del numero di nuovi clienti e alla fidelizzazione di quelli attuali;
- politiche di assortimento e di approvvigionamento finalizzate ad offrire alla propria clientela un elevato livello di servizio al giusto prezzo e prestando parimenti attenzione alla gestione efficiente del magazzino;
- offerte di servizi non solo utili per il SSN ma anche in risposta ai bisogni dei cittadini;
- contenimento della spesa per il personale, limitando il più possibile il ricorso a farmacisti esterni, anche attraverso una rimodulazione dell'orario di apertura della farmacia.

## CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione dell'Azienda, che ha natura commerciale e carattere economico, condivide con il bilancio di previsione dell'Ente locale solo il nome: sono infatti due documenti del tutto differenti per i presupposti iniziali e per le finalità attuative.

L'ente locale, infatti, viene finanziato, e a sua volta finanzia, i suoi servizi e le varie iniziative socio-politiche che pone in essere nel territorio. Ciò viene attuato contabilmente per mezzo del bilancio di previsione, che disciplina i vari flussi finanziari stanziati a sostegno dell'attività, in modo tale che in uscita non si superino i finanziamenti disposti in entrata. Pertanto per l'Ente locale la realizzazione delle entrate costituisce il presupposto fondamentale per tutta la sua gestione caratteristica: il mancato raggiungimento delle entrate può porre in discussione le spese previste e richiedere sistematici aggiustamenti al documento programmatico per conseguire gli equilibri di bilancio.

L'Azienda speciale, invece, sebbene sia un ente strumentale all'Ente di riferimento, ha una propria personalità giuridica e patrimoniale e redige il bilancio di previsione non con le finalità tipiche dell'Ente locale ma bensì come strumento "budgetario", le cui previsioni non sono vincolanti per la gestione ma poste invece in essere con altre e ben diverse finalità.

E' solo in tale ottica che questo bilancio va valutato: il bilancio Previsionale indica i budgets economici generali aziendali, tali budgets generali d'esercizio si sviluppano a loro volta in una serie di specifici budgets parziali in sui si classificano le operazioni dell'impresa secondo la loro natura ed il loro oggetto.

In questa ottica il consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali di Sedriano ha redatto e deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 87 del decreto legislativo 18 agosto 2002 num. 267, il presente documento di programmazione economico-finanziario.

Si chiede che i Commissari straordinari del Comune di Sedriano, Ente pubblico di riferimento, nel rispetto del combinato disposto di cui agli articoli 39 e 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986 num. 902, dell'articolo 42, secondo comma, lettera a) (ove applicabile) e dell'articolo 114, ottavo comma del D.Lgs. 267/2000, voglia provvedere all'approvazione del documento programmatico.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione